

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 LUGLIO 2019

PUNTO 3 O.D.G.

Linee programmatiche del mandato politico – amministrativo – Approvazione.

PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO – Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2019/2024 del nostro Comune sono state inaugurate ai sensi dell'Art. 46 terzo comma del Tuel, che poi è stato tradotto nel nostro Statuto comunale all'Art. 18 comma 4. L'impianto del programma di mandato, come avviene in tutti i Comuni, corrisponde interamente al nostro programma elettorale che costituisce la dichiarazione di intenti politici e programmatici presentato in sede di consultazione elettorale. E noi il nostro programma lo abbiamo ampiamente esposto, raccontato nei particolari e ne abbiamo dato ampia diffusione nelle case distribuendo copia. Sulla base di quel programma sono stati eletti i qui presenti componenti del gruppo Libertà e Democrazia, nessuno escluso, ottenendo la maggioranza dei consensi. Gli organi facili e amministrativi, Sindaco, Giunta e Consiglio, secondo le specifiche competenze successivamente potranno intervenire sul documento che ci accingiamo a approvare e che in sede di approvazione del Dup potremo modificare tenendo conto delle novità caratterizzanti il nostro Comune e dell'evoluzione del contesto socio economico di riferimento. Pertanto il programma di mandato, la cui approvazione spetta al Consiglio comunale, si traduce in questo documento che andiamo a approvare che detta le linee programmatiche del quinquennio in ordine allo svolgimento dell'attività amministrativa generale e di ogni azione caratterizzante l'intervento del nostro Comune nell'ambito territoriale, sociale, economico di riferimento in forza ai poteri conferiteci dalla legge. Non è niente altro che l'approvazione delle linee programmatiche del nostro programma elettorale, come avviene in quasi tutti i Comuni d'Italia e come è avvenuta nella passata consiliatura con l'approvazione del programma elettorale di Progetto Democratico, quando vinse Progetto Democratico.

PRESIDENTE – Prego consigliere Fiorillo.

CONSIGLIERE FIORILLO – In merito alla questione della lettura delle linee programmatiche normalmente c'è una sostanziale conformità rispetto al programma, al netto del fatto che la legge fornisce comunque un lasso di tempo entro il quale evidenziare delle possibili discrasie tra quanto contenuto nei programmi e nelle situazioni che oggettivamente si rendono necessarie. Cosa che si sarebbe dovuta seguire anche in questo caso. E noto come in virtù di questo non si sia dato lettura delle linee programmatiche. Essendoci una sostanziale uguaglianza tra programma e linee programmatiche mi rendo conto che non è possibile fare diversamente.

Al netto di questa dovuta premessa, ci sono dei punti che sono comuni, in ragione stessa del fatto di vivere in un contesto nel quale tutti conosciamo le esigenze, le urgenze, le necessità che si rendono all'interno del nostro consesso. Penso alla pianificazione urbanistica generale, un processo che abbiamo riavviato come progetto democratico e quasi portato a termine nel senso di concludere il procedimento di adozione dello stesso piano per il quale bisogna procedere. Penso alla riqualificazione delle ville comunali. Anche qui abbiamo dato prova di iniziativa creando le necessarie condizioni per procedere a un completamento dell'opera, che ha già

determinato la situazione di ripresa di socialità, di vita. Penso alla villa di Carpignano che ha vissuto anni bui, perché abbiamo ereditato una villa comunale tetra e per nulla illuminata. Abbiamo con la nostra opere dato nuova linfa a quel sito.

Penso alla necessità di riqualificazione della piazza di Serrano, che è un fatto assolutamente importante. Non comprendo però il motivo per il quale si sia proceduto all'interno del programma di Libertà e Democrazia a non cogliere l'aspetto positivo rappresentato da quella programmazione che rappresenta un punto di partenza di un processo di rigenerazione urbana di quel sito, che deve utilizzare e sposare le linee di rigenerazione in funzione di quelle che sono le attenzioni, le indicazioni che saranno fornite dagli organi sovrapposti. Penso alla Regione, penso alla programmazione già avviata tre, quattro anni fa all'interno dell'Unione dei Comuni. Penso all'idea di compartecipazione pubblico privata che deve essere sicuramente utilizzata in determinati ambiti e già dove si è operato in tal senso ha dato dei buoni frutti. Per esempio, la struttura socio sanitaria presente che ha visto buoni frutti di collaborazione, ha visto la nostra azione attiva e di forza in direzione di collocare in quel sito le attuali disponibilità di posti letto che sono stati riconosciuti. Ma in altri ambiti si può agire, penso alle strutture sportive.

Penso ai servizi sociali, il cui impianto all'interno del progetto di Libertà e Democrazia rispondono sic et simpliciter l'iniziativa di Progetto Democratico al netto di qualche fumosa iniziativa copia incolla che è stata inserita, ma che comunque denota il fatto che l'indirizzo di fondo su cui ci si è mossi all'interno di Progetto Democratico nel corso di questi anni segue l'impianto di cui necessitava il settore.

Accanto a questo dobbiamo notare determinate situazioni che abbiamo anche denunciato nel corso della campagna elettorale, che si rendevano necessarie. Penso al discorso dello sblocco del turnover. Ovviamente non può l'amministrazione decidere lo sblocco del turnover all'interno della pianta organica del Comune, così come decidere il miglioramento e la rifunzionalizzazione di alcune figure. Penso ai vari uffici che sono presenti e che vedono già una corretta redistribuzione delle risorse proprio con alcuni dei Comuni limitrofi, non necessariamente della nostra Unione. In questo caso, nello specifico, l'ufficio di Polizia Municipale è oggetto di convenzione con il Comune di Zollino, fa parte dell'Unione dei Comuni, piuttosto che l'ufficio dell'urbanistica, che vede una iniziativa di collaborazione da questo punto di vista di adeguato utilizzo delle risorse con altre amministrazioni a noi limitrofe. Un po' tutti gli uffici sono segnati da questo tipo di figure.

E poi quando si parla di Grecia, di attenzione all'adeguato utilizzo delle risorse all'interno dell'impianto della Grecia Salentina bisognerebbe capire esattamente ciò di cui si parla e probabilmente per comprendere le ragioni stesse bisognerebbe partecipare, essere presenti all'interno dei consessi e dire la propria. Atto che mi risulta non essere avvenuto, sarei ben lieto di essere smentito.

Fatto questo che si lega al discorso degli Ato, non si può all'interno di un programma pensare di inserire un impegno. Non ci si impegna a livello programmaticamente (incomprensibile)... Presidente, un po' di serenità. All'interno dell'ambito di raccolta ottimale, posto che abbiamo già elaborato nella definizione della nuova gara, quella di ambito, che riguarderà un arco temporale di ben nove anni e che strutturerà sostanzialmente il servizio di raccolta per il futuro per i prossimi nove anni, quelli che si completeranno a seguito della gara che sarà gestita a livello di ambito di raccolta ottimale, non si decide all'interno dei vari Comuni che sono presenti nell'area se e come disporre le frazioni interessate o (incomprensibile), perché queste risorse vengono gestite a livello di agenzia regionale. È il commissario regionale che pianifica tutte queste cose. Ci sono una serie di queste situazioni che sicuramente impongono o avrebbero imposto maggiori dati che non sono stati colti all'interno delle linee programmatiche, che a differenza di quello che dice il Sindaco non tengono conto delle evoluzioni, anzi, (incomprensibile).

PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO – Il nostro programma elettorale pessimo, sicuramente peggiore di quello di Progetto Democratico, fortunatamente ha avuto la maggioranza più 26 voti degli elettori, quindi significa che è stato completo, capito, elaborato bene e valutato positivamente. Sicuramente uno dei punti Comuni è quello del Pug, di riprendere l'iter di formazione del piano urbanistico generale. Proprio l'altra sera in piazza dicevo che mi aspetto da Progetto Democratico che dopo cinque anni di nulla, di continui rinvii, di non essere stato capace neppure di riadottarlo in ben cinque anni oggi venga e tra meno di un mese mi dica: che cosa state facendo! Siete degli incapaci! Perché in meno di un mese non riusciamo a far partire la adozione del Pug. Sono quelle cose che ti lasciano esterrefatto, perché non stiamo parlando di un'opposizione nuova, appena entrata in Consiglio comunale, che può arrivare a approcciarsi in maniera candida rispetto all'amministrazione in carica. Stiamo parlando di un'opposizione che ci ha lasciati in eredità notti buie e tempestose, cose veramente stupefacenti. Tutto questo candore, per favore, lo rimetta nel cassetto.

Ville comunali. Certamente, è ricompreso nel nostro programma elettorale quello di riqualificare le ville comunali. Abbiamo già parlato di quell'intervento finanziato con i fondi di Ecotecnica, rispetto al quale non siete riusciti in cinque anni di amministrazione a sbloccare il problema del mancato pagamento dei certificati verdi. Il Comune di Carpignano non li percepisce da due anni. Poi di che cosa stiamo parlando? Mi ha chiesto i motivi per cui abbiamo descritto nel nostro programma elettorale che non ci piace la riqualificazione che avete proposto, la rigenerazione (incomprensibile), perché non è che bisogna essere sempre colpiti favorevolmente anche dal punto di vista tecnico rispetto alla qualità progettuale e alle proposte contenute nei progetti. Li abbiamo esaminati, non siamo convinti, probabilmente lo modificheremo, così come certamente modificheremo il sistema di gestione dei rifiuti, a cominciare dal calendario, che poteva essere sicuramente costruito in maniera migliore e più razionale.

E poi che cosa? Lo sblocco del turnover e la situazione impiegatizia comunale? Beh, lasciamo perdere. Le difficoltà in cui ci troviamo a operare e che si sarebbero potuto affrontare in maniera diversa sono notevoli. Dateci tempo. Avete avuto cinque anni per fare poco e nulla, ci giudicate dal primo mese di amministrazione. Vedrete che cosa saremo in grado di fare.

L'ufficio dei vigili. L'aveva detto in campagna elettorale. La nostra proposta non è quella di utilizzare un vigile che è impiegato in un altro Comune e utilizzarlo in convenzione per aumentargli l'orario lavorativo. La nostra è una proposta più ampia, creare insieme agli altri Comuni proprio un comando, un Corpo di Polizia Municipale intercomunale, non quello di andare... Lo stiamo facendo. Al Comandante abbiamo prolungato il contratto. Questo è l'obiettivo finale. L'obiettivo finale è quello di costruire a livello intercomunale, di Grecia Salentina una cosa più strutturata. E poi quello di avvalerci delle occasioni offerte dal reddito di inclusione o di cittadinanza, o quello di avvalerci del personale in ausiliaria delle forze armate. Sono tutte proposte contenute nel nostro programma elettorale diverse dalle vostre e sulle quali siamo stati giudicati, votati. Abbiamo vinto. Consentiteci, dateci un arco temporale di un mandato per vedere se siamo in grado di realizzare e quanto. Ovviamente non saremo in grado di realizzare tutto quello che abbiamo scritto nel nostro programma elettorale, quelle sono le necessità che abbiamo rilevato dalla popolazione e vivendo all'interno di Carpignano e Serrano. Certamente non riusciremo a realizzare tutto, ma dovremo essere giudicati da qui a cinque anni sulla base di quello che noi abbiamo realizzato rispetto alle nostre linee programmatiche. Voi rispetto alle vostre linee programmatiche di cinque anni fa, che abbiamo trascorso l'intera campagna elettorale su questo argomento, non avete realizzato pressoché nulla, caro consigliere capogruppo Fiorillo.

Non venga adesso con quell'atteggiamento di candore e di purezza da opposizione entrata per la prima volta in Consiglio comunale. Siete stati cinque anni qui e siete stati giudicati per quello che

avete fatto. Ricordate che siete una delle poche amministrazioni che dall'amministrazione ha perso, perché? Perché (incomprensibile). Quindi, su.

PRESIDENTE – Prego consigliere Blasi.

CONSIGLIERE BLASI – Per quanto riguarda la cultura leggo incrementare la dotazione di libri della biblioteca comunale. A tal proposito è giusto ricordare che attraverso il progetto del Community Library si è già avuta una consistente fornitura, credo sia già arrivata. (incomprensibile), mentre a Serrano un elenco di (incomprensibile) che valorizzano la nostra frazione. Oltre a questo (incomprensibile) un qualcosa in più rispetto a quanto preventivato. Mi sembra dei supporti destinati alle fasce più giovani. Inoltre altre pubblicazioni possono essere acquistate attraverso i fondi (incomprensibile), con quell'iniziativa si può occupare buona parte della stagione estiva. C'è una somma che ammonta a 2.500 euro per impinguare ancora di più gli scaffali delle biblioteche e quindi diffondere il libro. Secondo me (incomprensibile).

Vi vorrei fare un invito, cioè quello di proseguire sulle iniziative di diffusione e regolazione della lettura e dei libri per non far perdere a Carpignano il titolo di Città che Legge. Noi l'abbiamo fatto attraverso (incomprensibile) almeno una cinquantina di libri di autori locali, senza spendere un euro. Vedo la delibera di Giunta di impegno di 400 euro (incomprensibile). Non riuscire a risparmiare neanche sulla presentazione di un libro...

La seconda cosa è quella relativa alla (incomprensibile), che avrà lo scopo di consentire ai turisti di conoscere le nostre dimore storiche. Abbiamo fatto delle attività durante quella giornata per far conoscere il nostro territorio soprattutto ai turisti, una giornata no stop che ha appassionato una buona parte della popolazione.

Politiche sociali. Contrasto alla ludopatia, sensibilizzazione per quanto riguarda l'abuso di alcol, droga, bullismo etc.. Tutto questo è stato fatto, state continuando a farlo. Per quanto riguarda la ludopatia vi ricordo che abbiamo sensibilizzato sempre questo tipo di problematiche, coinvolgendo i commercianti obbligati dalla legge a sostenere un corso per produrre sostegno anche a chi necessita. Potete attestare che sono state fatte assemblee sia per quanto riguarda i diritti umani, sia per quanto riguarda disabilità.

Una domanda vorrei fare. Si è parlato di vostri volontari comunali, nel senso che vi hanno aiutato... Dovrebbero essere iscritti a un albo (incomprensibile). È sempre un lavoro qualificante. Grazie.

PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO – Il progetto Community Library non era un vostro esclusivo progetto, ma il pacchetto è stato proposto a voi come a tutti quanti i Comuni. Non è un vostro... e il bizantinismo di quel progetto è talmente tanto evidente che tutto quanto il materiale è stato scaricato sotto. Vi faccio una breve sintesi di quello che abbiamo trovato. Niente. Non abbiamo trovato una cartellina, non abbiamo trovato niente, fortunatamente abbiamo dovuto ricostruire l'intera vicenda chiamando il Rup, chiamando il parco progetto, cercando di capire che cosa materialmente ci fosse stato consegnato, perché non avevamo un elenco, non avevamo niente. Dovevamo capire i luoghi in cui andare a collocare tutto quel materiale. Ci hanno chiesto di indicarli e la biblioteca comunale ovviamente è chiusa. E ha un vincolo di destinazione. Ve ne siete resi conto? Io capisco che è importante partecipare e prendere, ma c'è un vincolo di destinazione, per cui avremmo già dovuto indicare il posto in cui tutto quel materiale va materialmente a collocarsi. E noi non abbiamo potuto farlo perché fino a ora la biblioteca comunale è chiusa e chissà quando verrà riaperta. Il caos. Abbiamo trovato il caos. Davvero il caos. Infatti tutto è fermo lì, con un'ulteriore problema, che quando sono venuti a scaricarcelo l'operatore che è venuto ha detto: ma noi dovremmo montarlo, dove lo montiamo? Non

sappiamo. Non possiamo indicarvi un luogo. Ma se non ce lo indicate adesso per noi è chiusa, poi dovete montarlo da soli. Ma non è questo il problema, quanto il problema più rilevante è che c'è un vincolo di destinazione come luogo, che noi dovremmo indicare e che non siamo in grado di indicare. Indicheremo una localizzazione provvisoria sperando che vada tutto bene.

Quale era l'altro problema? Cortili aperti. Si rifà molto vagamente a vicoli narranti, per i quali avete ottenuto un finanziamento proveniente (incomprensibile). Noi cercheremo di realizzarlo con pochi soldi rispetto ai quali ci criticate pure, che appena impieghiamo 400 euro, con i capitoli esauriti... Ricordate tutto che nei primi sei mesi voi dovevate gettare fumo negli occhi, e non solo avete nascosto sotto il tappeto i debiti che poi noi abbiamo portato fuori. Non solamente questo, ma avete speso in maniera inappropriata, lasciandoci un bilancio esangue.

PRESIDENTE – Prego vice Sindaco.

VICE SINDACO – Solo una precisazione in ordine all'organico del Comune di Carpignano. Lo abbiamo trovato onestamente non messo malissimo, questo bisogna ammetterlo, ma si sarebbe potuto fare sicuramente meglio. E mi rifaccio a due aspetti importanti. Uno, la concessione del comando che avete accordato a una dipendente a tempo indeterminato che era in organico al Comune di Carpignano Salentino e che gli abbiamo consentito di poter svolgere attività in favore di altri enti pubblici, dove è stata inviata. Un'annotazione, non ci hanno ancora pagato. Abbiamo dato la persona e le somme che noi abbiamo corrisposto a questo funzionario non ci sono state corrisposte. A noi mancano nelle tasse quelle somme. Per poter sopperire alla carenza del personale l'amministrazione ha dovuto fare fronte a chiamate dirette. Il danno è doppio, abbiamo perso una unità a tempo indeterminato per acquisirne una a tempo indeterminato e nel contempo abbiamo pagato lo stipendio a questa signora e le somme non ci sono state rimborsate. E questo è un aspetto sul quale non credo ci sia molto da obiettare.

Poi abbiamo trovato dei debiti, tipo i debiti nei confronti del personale. Il personale che ha accumulato una miriade di giorni da ferie, lo dico, nel mese di luglio stiamo corrispondendo per l'ultima volta lo stipendio a un vigile urbano che non presta servizio in questo Comune da circa due anni. E questa è qualcosa che non è così straordinario, ma è qualcosa che accomuna un po' tutto il personale che non fruisce delle ferie durante il periodo lavorativo, accumulandole nella fase finale dell'anno, esponendoci al rischio intanto di dover corrispondere uno stipendio e non poterci avvalere della collaborazione. Non potremo assumere altro personale perché se paghiamo lo stipendio a questi non avremo le risorse per pagare gli altri. Ma vi dico di più, se per un'ipotesi qualsiasi si dovessero creare le condizioni per cui quelle ferie non dovessero essere fruite per motivi x le devi anche corrispondere. È chiaro? Anche a livello economico, quindi è qualcosa che avete trascurato nei vostri cinque anni e avete considerato questo altro debito che si somma a quello finanziario.

PRESIDENTE – Prego consigliere Rizzello. Chiudo il capogruppo Fiorillo e poi passiamo all'approvazione.

CONSIGLIERE RIZZELLO – Io vorrei fare solo qualche precisazione, mia per quanto riguarda... intanto devo ricordare che la cultura ha un costo, così come ce l'ha qualsiasi cosa che evidentemente sembra abbia un valore di crescita, così come l'ecologia o altre soluzioni che servono per migliorare la nostra vita quotidiana. Rispetto a vicoli narranti chiedo come mai non è stato proposto, dato che anche secondo me era un'iniziativa utile nonostante è stata finanziata con molto più denaro rispetto a quello che ci apprestiamo a fare noi. Tra l'altro organizzato in dieci giorni, con grande sforzo di tanti cittadini che ci stanno dando una mano per ripristinare dei luoghi privati messi a disposizione per il pubblico. La nuova amministrazione si chiama Affacci, ci sarà anche un concerto. Per altro i vostri fondi credo siano andati poi quasi nella

maggior parte dei casi a un'associazione esterna al paese. Non ricordo. Non ho trovato utilità allora e non la trovo oggi.

Per quanto riguarda il libro, non so se ricordate Fabio e Mingo. Fabio, quello più pienotto, che terrà (incomprensibile) il libro tratta il tema dell'obesità e del bullismo. Il fatto che ci sia una continuità amministrativa in questi due eventi organizzati in poco tempo, chiaramente non mi aspetto che si meravigli nessuno. Anche se secondo me ci sarà un po' di meraviglia, soprattutto con Affacci.

Detto questo, ci sarà modo, vi darò modo insieme all'amministrazione per quanto riguarda l'anno prossimo, di (incomprensibile).

PRESIDENTE – Chiude il capogruppo Fiorillo.

CONSIGLIERE FIORILLO – Presidente, mi consenta di allungarmi perché le cose sono tante. Per quanto riguarda il discorso relativo in generale a quanto detto dal Sindaco, se i problemi sono allocare le infrastrutture, i mobili, gli arredi, quanto ci è stato dato di una biblioteca, caro Sindaco, questo non è il posto giusto. In questo caso lei se ne può uscire tranquillamente trovando un luogo temporaneo visto che i locali della biblioteca sono oggetto di intervento e sono oggetto di intervento per i motivi che lei non può non considerare, dato che si tratta di un miglioramento della struttura, sia funzionale che architettonico. Potrete utilizzare la biblioteca di Serrano o comunque sia un luogo temporaneo per poter allocare quelle strutture. Per altro, l'assessore Antonazzo ha anche chiesto dove fosse stato deciso allocare (incomprensibile). Credo che sia stata data risposta. Per il progetto si chiede al dirigente responsabile che potrà fornire tutte quante le indicazioni necessarie. Ovviamente il discorso relativo all'altra questione tocca un concetto più ampio, perché quando si ragiona a livello di Unione bisogna fare delle scelte all'interno di un'Unione. E la pianificazione che è stata fatta è stata una pianificazione che ha tenuto conto di una serie di esigenze. Caro Sindaco, nel momento in cui è chiamato a andare a discutere con gli altri amministratori si prepari che deve discutere in un consesso nel quale vari amministratori sono chiamati a porre un punto di equilibrio relativamente alle scelte.

In merito al discorso della cultura, caro consigliere Rizzello, la cultura ha un costo, noi lo sappiamo. Fare da zero diventa problematico. Disporre di moneta e fare cultura... Noi abbiamo sposato la promozione del centro storico (incomprensibile), abbiamo utilizzato altre soluzioni che erano momenti di (incomprensibile) del borgo antico di Carpignano e che sono servite a valorizzare il borgo antico. Ma questo in un'ottica di adeguato utilizzo delle risorse e adeguato sviluppo di sinergie all'interno dei nostri centri. L'attività fatta con Vicoli Narranti fu svolta con un gruppo che già si curava di questo tipo di iniziative, che ha svolto l'azione meritoria e nel momento in cui si decide di sviluppare un progetto bisogna anche attingere fuori nel momento in cui quelle specifiche competenze sono fuori.

Per quanto riguarda il discorso relativo alla pianta organica, ovviamente, caro vice Sindaco, si metta d'accordo con il Sindaco. Se la qualità e la pianificazione fatta della pianta organica è corretta, è positiva, sta dando atto del fatto che il lavoro fatto dal sottoscritto o dal Segretario e tutti coloro che hanno pianificato (incomprensibile). Il vero problema è che noi non abbiamo ereditato una pianificazione della pianta organica con cui ci siamo dovuti confrontare. E a proposito di ferie abbiamo dovuto ereditare un secchio di ferie per dipendente. Gestire la pianta organica con un cumulo di ferie per dipendente è estremamente difficile, perché impone ai politici in questo caso di svolgere anche il ruolo di dipendente in modo suppletivo. La precedente amministrazione alla nostra aveva avuto l'entrata in fascia pensionistica di cinque unità che non sono state corroborate in un'adeguata pianificazione successiva di cui abbiamo dovuto farci carico. E quando entri in fase di pianificazione dell'organico hai bisogno di tempi spesso lunghi per gestire ferie, l'orario. In passato, e lei lo sa, si è fatto economia su quelle risorse.

Per quanto riguarda il discorso relativo ai dipendenti (incomprensibile). Infine per quanto riguarda il discorso relativo a quanto detto dal Sindaco ovviamente ci sarebbe tanto da dire. Il tempo a disposizione mi dice il Presidente essere contingentato...

PRESIDENTE – Possiamo arrivare anche a dodici, tredici minuti...

CONSIGLIERE FIORILLO – Ti ringrazio. In linea di principio nel momento in cui parliamo di programma è inevitabile che... Noi in questo caso non stiamo parlando di ciò che farete. Il problema è che noi stiamo contestando ciò che viene programmato, l'idea sulla quale si basa l'attività amministrativa. E questo non deve sembrare strano. Noi abbiamo avuto in consegna un programma elettorale che è vostro, le linee programmatiche che sono le vostre che sicuramente sono diverse dalle nostre. E se ne faccia una ragione nel momento in cui mi trovo a delineare quanto detto. Così come è chiaro che quando parla di calendario, mi consenta, esce fuori tema, Sindaco, nel senso che noi abbiamo fatto una valutazione sulla base di quello che è (incomprensibile) e abbiamo lavorato per ottenere un livello di differenziata che è quello attuale. Abbiamo una differenziata del 42%. Dopo di che una volta che sono maturate il 31 marzo scorso delle variazioni e delle valutazioni divergenti in sede di Comune di Poggiardo abbiamo già predisposto lo strumento della gara ponte che già dispone la proiezione di settimana, quindi la distribuzione della differenziata, per la quale lei può anche procedere a delle modifiche se lo ritiene opportuno. Ma lei ha in mano uno strumento per poter operare nel migliore dei modi e dispone anche dello strumento futuro che è quello per cui si è lavorato in questa amministrazione in sede di Aro per poter pianificare complessivamente la raccolta all'interno dell'ambito di raccolta ottimale di cui facciamo parte.

Poi per quanto riguarda il discorso della villa comunale (incomprensibile), credo che lei non può non sapere... anche perché lei... non può non sapere, per ovvi motivi. Il Comune di Carpignano per quanto riguarda il discorso relativo ai certificati verdi è stato un Comune protagonista perché si arrivasse alla decisione assunta presso la Camera in sede di legge finanziaria passata per poter modificare quel discorso relativamente agli introiti. Abbiamo lavorato addirittura chiamando il responsabile delle energie alternative dell'Anci con cui abbiamo lavorato e collaborato. Questo è fare azione, questo è lavorare e avere titolo per. Per cui abbiamo fatto un ricorso, c'è una causa e su cui voi sarete chiamati a sedervi per intavolare una giusta proposta, quindi per ottenere le giuste ragioni che avete sulla base delle scelte che abbiamo fatto noi, che hanno subito una scelta fatta dagli organi preposti al massimo livello che hanno imposto che le royalties dovessero essere retrocesse. Queste cose le sa bene. In funzione di questo dovrebbe strutturare un intervento dicendo che l'azione di Progetto Democratico è stata favorevole e positiva. E se non è d'accordo ha modo di...

PRESIDENTE – Devo interromperla, grazie.

SINDACO – Rispetto all'adunanza chiedo al Presidente di ritornare forse allo stile D'Autilia, non fare botta e risposta in eterno. Abbiamo capito, consigliere, che siete stati bravissimi, il vostro programma è eccellente, migliore del nostro, bravi. Bravissimi, avete avuto grande successo rispetto a quello che avete fatto.

Non si parla a voce, non è che l'assessore, tornando alla Community Library, deve prendere il telefono e mettersi in comunicazione con il suo predecessore. Di che stiamo parlando? Noi non abbiamo trovato niente. Non abbiamo trovato niente. Abbiamo trovato dei file elettronici (incomprensibile). E quello che le avevo detto non è infondato. Quelle hanno un vincolo di destinazione preciso, sarebbero dovute già essere state portate. Lei mi può dire le perdiamo, non le perdiamo, ma la problematica enorme non è di scarso rilievo, quella di cui le ho parlato. Io credo a proposito del personale che il vice Sindaco stesse parlando di qualità delle persone, non

di problematiche della pianta organica. Stiamo confondendo, si può parlare di un dipendente preparato, ma che la pianta organica sia incongrua rispetto alle esigenze del Comune di Carpignano vale tutto quello che abbiamo detto in campagna elettorale. È sottodimensionata, molto e lei ha perso...

PRESIDENTE – Capogruppo, non deve interrompere il Sindaco. Se si sta diventando, prendiamo atto che il capogruppo si sta divertendo.

SINDACO – Che poi molte cose che dice non se ne rende conto, ma il consigliere Fiorillo fa opposizione a se stesso. Stiamo parlando di qualità delle persone. In campagna elettorale io mi sono complimentato con gli impiegati comunali che nonostante una pianta organica nettamente sottodimensionata forniscono i servizi. Niente da dire, ma sono insufficienti. E lei avrebbe potuto fare altro.

Poi un'altra piccola replica, sulla frecciatina che mi ha lanciato rispetto alle assenze nelle Giunte dell'Unione. Una Giunta, il 13, è avvenuta la mia assenza per un semplice problema d'ufficio, perché mi hanno passato la proposta di deliberazione ma non mi hanno passato la stampa in cui era prevista la fissazione. Una c'è stata, il 13. Quella è stata. Di cosa sta parlando?

PRESIDENTE – Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI -
CONTRARI -

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI -
CONTRARI -

PRESIDENTE – Buona serata. Il Consiglio è sciolto.

Verbale redatto da:


Scriptamanent

Scripta Manent s.n.c. di Carratta A. & Maffei A. – GALATINA

Verbale redatto da: Alessandra Maffei, 338/7440676

Email: scriptamanentsnc@libero.it – PEC: scriptamanentsnc@pec.it